

COMUNE DI NARDO'

**Decreto 30 luglio 2020, n. 9**

**Occupazione di urgenza e immissione in possesso con determinazione provvisoria dell'indennità di occupazione e di esproprio.**

**Area Funzionale 1 : Servizi Tecnici - Nuove infrastrutture e impianti sportivi -  
S.U.A. - Cimitero Comunale**

**OGGETTO:**

Decreto di occupazione di urgenza ex art. 22 bis DPR 327/2001 e di immissione in possesso con determinazione provvisoria dell'indennità di occupazione e di esproprio per la realizzazione dei "Lavori di estensione della rete pluviale e sistemazione delle sedi stradali esistenti in zona Pagani - Importo progetto € 1.500.000,00" – CUP H76J19000000004

**IL DIRIGENTE**

Premesso che:

- con determinazione n. 290 del 19/04/2018 sono stati aggiudicati definitivamente i servizi tecnici limitatamente alle prestazioni professionali necessarie per la partecipazione al bando di finanziamento pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente Sezione lavori pubblici 4 dicembre 2017, n. 714 - P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - ASSE VI - Azione 6.4 - Sub-Azione 6.4.d – "Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque pluviali" al RTP avente come capogruppo l'Ing. Salvatore Cristian Filieri;
- il RTP incaricato ha trasmesso all'Amministrazione Comunale il progetto definitivo dei "Lavori di estensione della rete pluviale in zona Pagani" e con delibera della Giunta Comunale n. 234 del 18/05/2018 è stato approvato il suddetto progetto ai fini della candidatura al bando della Regione Puglia emanato nell'ambito del P.O.R. PUGLIA 2014-2020-ASSE VI - Azione 6.4 - Sub-Azione 6.4.d "Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque pluviali";
- all'esito della istruttoria regionale il progetto candidato dal Comune di Nardò non è risultato in posizione utile per il finanziamento;

Considerato che:

- il progetto riguarda la realizzazione della rete di fognatura pluviale e la sistemazione delle sedi stradali di due aree poste a sud dell'abitato di Nardò in località Pagani di cui una indicata come "Intervento 1" che interessa le vie Lezzi, Leonardo, De Martino, Saponaro, Codacci Pisanelli, Bardoscia, Bonaventura e Nullo D'Amato e l'altra indicata come "Intervento 2" che interessa le vie Mariano, Onorato, Degli Speleologi, Sanasi, Vaglio e De Giorgio;
- l'Intervento 2, più prossimo al centro abitato, prevede il collegamento della nuova rete pluviale con quella esistente, mentre l'Intervento 1, posto più a sud, necessita della realizzazione di una stazione di trattamento delle acque con relativa vasca di dispersione;
- l'opera pubblica interessa in parte aree abbandonate a sedi stradali e in parte aree private destinate alla realizzazione della stazione di trattamento e della vasca di dispersione di cui al Fg. 124, ptc. 711, 712, 715, 716, 717, 718, 719, 727, 728 e 729, come da relazione di esproprio in progetto;
- al fine di rendere l'opera conforme alle previsioni urbanistiche si è resa necessaria una apposita variante al P.R.G.;
- con note prot. n. 8842, 8845 e 8848 del 24.02.2020, ai fini e per gli effetti della Legge 241/90 e del DPR 327/01, è stata trasmessa ai proprietari dei suoli privati interessati dal progetto la comunicazione di avvio del procedimento in merito alla variante urbanistica con le procedure di cui all'art. 16 della l.r. 13/2001 che comporta l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con Delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 20.04.2020 è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della l.r. 13/2001, il progetto definitivo relativo ai "Lavori di estensione della rete pluviale e sistemazione delle sedi stradali esistenti in zona Pagani" del complessivo importo di € 1.500.000,00, redatto dal RTP aggiudicatario costituito dall'Ing. Salvatore Cristian Filieri CAPOGRUPPO mandatario, Società di Ingegneria IA.ING S.R.L., Arch. Alfredo Inno, Arch. Manuela Lega, Ing. Sara Falangone e

Dott. Geol. Andrea Vitale Mandanti, ed è stato dato atto che l'approvazione del progetto da parte del Consiglio Comunale costituisce adozione di variante puntuale del PRG;

- con note protocollo n. 17346, n. 17351 e n. 17355 del 27.04.2020 è stata trasmessa la deliberazione n. 11 del 20.04.2020 ai proprietari dei terreni interessati dalla variante urbanistica;
- è stato pubblicato, in data 27.04.2020 con prot. n. 1673 all'Albo Pretorio del Comune di Nardò ed in data 28.04.2020 sul sito internet dell'Amministrazione Comunale, un avviso dell'avvenuta adozione della variante urbanistica, con cui si invitava chiunque a presentare proprie osservazioni, ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 241/1990, alla stessa deliberazione entro 15 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso;
- alla scadenza del suddetto termine di 15 giorni dalla pubblicazione non sono pervenute osservazioni;
- con note prot. n. 20933, 20938, 20940, 20942, 20947, 20952, 20956, 20960, 20963, 20929 del 25.05.2020 e 21142 del 26.05.2020 e prot. n. 22372 e 22374 del 04.06.2020 i proprietari di terreni di fatto abbandonati a sede stradale da oltre venti anni e nello specifico quelli che costituiscono la strada denominata Via Sanasi hanno dato il consenso, ai sensi dell'art. 31 co. 21 della Legge n. 488 del 23.12.1998 all'accorpamento al demanio stradale del Comune di Nardò delle suddette aree e si sono impegnati a cederle irrevocabilmente;
- con Delibera del Consiglio Comunale n.14 del 10.06.2020 è stato definitivamente approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della l.r. 13/2001, il progetto definitivo, con variante urbanistica, relativo ai "Lavori di estensione della rete pluviale in zona Pagani" comprendente la sistemazione delle sedi stradali esistenti, del complessivo importo di € 1.500.000,00, redatto dal RTP aggiudicatario già sopra identificato.
- con la medesima deliberazione è stato preso atto delle cessioni volontarie pervenute dai proprietari dei terreni di fatto abbandonati a sede stradale da oltre venti anni e nello specifico quelli che costituiscono la strada denominata Via Sanasi finalizzate all'accorpamento al demanio stradale del Comune di Nardò e riconosciuto a proprietari il diritto edificatorio associato alla zona oggetto di cessione come da NTA del vigente P.R.G.; nonché di confermare il finanziamento della suddetta opera pubblica mediante contrazione di mutuo presso la Cassa DD.PP.;
- l'Ufficio Tecnico ha provveduto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 co. 2 del T.U. a dare notizia ai proprietari dei beni della data in cui è diventato efficace l'atto che ha approvato definitivamente il progetto e segnalando la facoltà degli stessi di inviare comunicazioni ed osservazioni relative al procedimento;
- con Delibera della Giunta Comunale n. 173 del 16.07.2020 è stato approvato il progetto esecutivo dei "Lavori di estensione della rete pluviale e sistemazione della rete stradale esistente in Località Pagani" dell'importo di € 1.500.000,00 del complessivo importo di € 1.500.000,00, redatto dal RTP costituito dall'Ing. Salvatore Cristian Filieri Capogruppo mandatario, Società di Ingegneria IA.ING S.R.L., Arch. Alfredo Inno, Arch. Manuela Lega, Ing. Sara Falangone e Dott. Geol. Andrea Vitale Mandanti ed è stato confermato il finanziamento dell'opera pubblica mediante contrazione di mutuo presso la Cassa DD.PP.

Atteso che:

- le strade oggetto di intervento si presentano fortemente dissestate e rischiose al transito sia dei pedoni e sia dei veicoli costituendo pericolo per la pubblica incolumità e che parte delle aree sono soggette ad allagamenti che, in caso di cospicue precipitazioni, rendono irraggiungibili alcune abitazioni per l'assenza di qualsiasi sistema di smaltimento delle acque meteoriche;
- in relazione alla suddetta situazione dei luoghi sussiste l'urgente necessità di far fronte alle indifferibili richieste di messa in sicurezza avanzate dai cittadini e pertanto l'avvio dei lavori riveste carattere di particolare urgenza, tale da non consentire, in relazione alla natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni relative alla determinazione ed offerta, nelle forme ordinarie, dell'indennità provvisoria di esproprio;

Dato atto per quanto sopra che l'avvio dei lavori riveste carattere d'urgenza tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'Art. 20 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327, e successive modifiche;

Ravvisata pertanto la necessità di emanare, senza particolari indagini e formalità il decreto che determina in via provvisoria l'indennità da corrispondere e che dispone l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari secondo la procedura di cui all'art. 22-bis del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327;

Visti:

- l'art. 22-bis del D.p.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", introdotto dal D.Lgs. 27 dicembre 2002 n. 302 e s.m.i.
- gli artt. 32 e seguenti D.P.R. 327/01 e s.m.i. sulla determinazione dell'indennità di esproprio delle aree edificabili o legittimamente edificate e nelle aree non edificabili;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del D.Lgs. 267/00, nonché del D.P.R. n. 327/01;

Visti gli atti istruttori;

### DECRETA

#### Art. 1- Elenco Beni da espropriare e relative indennità.

E' disposta in favore del Comune di Nardò (LE), con sede in Nardò (LE) P.zza Cesare Battisti, l'occupazione anticipata dei beni indicati nel piano particellare d'esproprio allegato al progetto, ed è determinata d'urgenza, in via provvisoria, l'indennità d'espropriazione degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, da corrispondere agli aventi diritto identificati come nell'elenco appresso riportato:

ID	DITTA CATASTALE	Foglio	P.Ile	Superficie Particella (mq)	R.D.	Superficie occupata (mq)	Indennità Provvisoria	Indennità Provvisoria area coltivata direttamente con <b>CESSIONE VOLONTARIA</b> (art.45 co.2 lett.d)
1	<b>Conversano Anna Cinzia</b> proprietà per 1/2;	124	711	258	0,17	258	€ 174,15	€ 522,45
			712	193	0,13	193	€ 130,28	€ 390,84
			717	336	0,23	336	€ 226,80	€ 680,40
			719	89	0,06	89	€ 60,08	€ 180,24
	<b>Conversano Gabriele</b> proprietà per 1/2;		727	1.261	3,26	1261	€ 1.494,29	€ 4.482,87
			728	528	1,36	528	€ 356,40	€ 1.069,20
			<b>Totale</b>		<b>2.665</b>	<b>€ 2.442,00</b>	<b>€ 7.326,00</b>	
2	<b>Muci Fernando</b>	124	716	666	0,24	666	€ 449,55	€ 1.348,65
			<b>Totale</b>		<b>666</b>	<b>€ 449,55</b>	<b>€ 1.348,65</b>	
3	<b>Muci Giuseppe</b>	124	715	969	0,65	969	€ 654,08	€ 1.962,24
			718	257	0,17	257	€ 173,48	€ 520,44
			729	9	0,02	9	€ 10,67	€ 32,01
			<b>Totale</b>		<b>1.235</b>	<b>€ 838,23</b>	<b>€ 2.514,69</b>	

Le suddette indennità vengono corrisposte esclusivamente al proprietario del bene, ai sensi dell'art. 34 DPR 327/01.

I titolari di altri diritti reali o personali su beni possono far valere i propri diritti sull'indennità nei confronti di tali soggetti.

#### **Art. 2 - Occupazione ed immissione nel possesso.**

L'esecuzione del presente decreto dovrà avvenire entro e non oltre 3 mesi dalla sua emanazione.

Le suddette occupazioni saranno eseguite previa redazione e sottoscrizione dello Stato di Consistenza e del Verbale di Immissione nel possesso, nei modi di legge e con l'intervento di un tecnico dell'Ufficio Espropri Comunale, in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di sua assenza o rifiuto, alla presenza di almeno due testimoni. Se presenti saranno ammessi al contraddittorio tutti i titolari di diritti reali o personali sui beni.

L'immissione nel possesso è disposta a favore del Comune di Nardò, in qualità di Ente espropriante che realizza opere in regime di diritto.

Il proprietario, prima della data prevista per l'immissione in possesso, ha facoltà di asportare a sue spese i materiali e tutto ciò che può essere tolto senza pregiudizio dell'opera da realizzare.

#### **Art.3 - Pagamento delle indennità.**

I proprietari degli immobili indicati al precedente art. 1 possono, nei 20 giorni successivi alla notificazione del presente decreto, comunicare al Comune di Nardò, con dichiarazione irrevocabile, che condividono le indennità proposte.

In caso di silenzio, l'indennità si intende rifiutata.

I medesimi proprietari, qualora non condividano l'indennità offerta, hanno facoltà di presentare osservazioni scritte e depositare documenti nei 30 giorni successiva all'immissione nel possesso, ai sensi dell'art. 22 bis DPR 327/01 e s.m.i.

Il proprietario che condivide l'indennità offerta e che dichiara l'assenza di diritti di terzi sul bene è tenuto a depositare nei 60 giorni successivi alla notificazione del presente decreto la documentazione, anche mediante attestazione notarile, della piena e libera proprietà del bene.

In tal caso, l'intera indennità sarà corrisposta nei successivi 60 giorni, dopo cui sono dovuti gli interessi, nella misura del tasso legale.

Se il bene è gravato da ipoteca, al proprietario è corrisposta l'indennità previa esibizione di una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autentica, che autorizza la riscossione della somma.

Le modalità di pagamento sono disciplinate dalle vigenti leggi, pertanto lo stesso avverrà solo mediante bonifico bancario. A favore del proprietario che non condivide l'indennità offerta o che non dichiara l'assenza di diritti di terzi o che abbia depositato la documentazione comprovante la libera e piena proprietà del bene, l'indennità sarà depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti. Ugualmente si procederà se il titolare del diritto di ipoteca non autorizza la riscossione o se il bene è gravato da altri diritti reali.

Salvo quanto previsto dall'art. 21 DPR 327/01, il Comune di Nardò provvederà a richiedere la determinazione definitiva delle indennità che i proprietari non abbiano condiviso, alla competente Commissione Provinciale.

Avverso le determinazioni della Commissione è ammessa opposizione innanzi alla Corte d'Appello.

#### **Art. 4 - Regime Fiscale.**

Le indennità di esproprio e di occupazione indicate all'art. 1, risultando a destinazione non edificabile, non sono soggette a ritenuta d'acconto nella misura del 20% prevista dall'art. 35 co. 2 del D.P.R. 327/2001: i mappali interessati infatti, al momento precedente l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, non ricadevano nella zone omogenee di tipo A, B, C, D come definite dagli strumenti urbanistici vigenti.

Non sarà depositata o pagata alcuna somma a titolo di iva poiché allo stato degli atti non risultano sussistere

i presupposti di imponibilità di cui all'art. 2 comma 3 DPR 633/72, dando atto che, qualora il definitivo accertamento effettuato alla data di emissione del decreto di esproprio dimostri che il terreno è suscettibile di utilizzazione edificatoria, si provvederà con successivo apposto provvedimento integrativo alla liquidazione di quanto dovuto a titolo di iva.

La indennità di occupazione temporanea ex art. 50 e seguenti, indicate all'art. 1, non danno luogo a ritenuta del 20%.

#### **Art. 5 - Responsabile del Procedimento.**

A norma dell'art. 8 della Legge 07.08.1990, n. 241, si rende noto che il responsabile del procedimento è il sottoscritto ing. Cosimo Pellegrino – Dirigente Area Funzionale 1 del Comune di Nardò al quale potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo tel. 0833-838240 – mail: [cosimo.pellegrino@comune.nardo.le.it](mailto:cosimo.pellegrino@comune.nardo.le.it) – Pec: [protocollo@pecnardo.it](mailto:protocollo@pecnardo.it).

#### **Art. 6 - Notifiche e ricorsi.**

Il presente provvedimento è notificato nelle forme degli atti processuali civili a coloro che risultino proprietari secondo i registri catastali, così come previsto dall'art. 3, comma 2, DPR 327/01, con comunicazione contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui ne è prevista l'esecuzione, almeno sette giorni prima di essa, mediante la redazione del Verbale di immissione in possesso di cui all'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. Coloro che ricevono la notificazione e non siano più proprietari dei beni sono tenuti a comunicarlo al Comune di Nardò a mezzo Pec: [protocollo@pecnardo.it](mailto:protocollo@pecnardo.it), indicando altresì il nuovo proprietario e fornendo copia degli atti utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

Il comune di Nardò comunicherà agli aventi causa lo stato della procedura e continuerà la procedura stessa nei loro confronti, fatta salva la piena validità ed efficacia degli atti compiuti.

#### **Art.7 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003.**

Ai sensi dell'art. 13 di d.lgs. 196/2003, si fa presente quanto segue:

- a) il trattamento dei dati viene effettuato esclusivamente con la finalità di dare corso alle procedure di occupazione e/o espropriazione, sia con modalità cartacee che informatizzate;
- b) il contenuto dei dati è facoltativo;
- c) in caso di mancato conferimento dei dati suddetti essi saranno acquisiti d'ufficio da altre P.A, con le modalità previste dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa;
- d) i dati suddetti non saranno comunicati a terzi salvo per quanto obbligatorio per legge in esecuzione delle disposizione di cui alla l. 241/90 e alle altre norme in materia di accesso agli atti;
- e) l'interessato gode dei diritti di accesso, informazione e comunicazione previsti dall'art. 13 d.lgs. 196/2003;
- f) il titolare del trattamento è il Sindaco del comune di Nardò, mente il responsabile del trattamento è il Dirigente dell'Area Funzionale 1 entrambi con domicilio presso la sede Comunale.

Avverso il presente decreto ciascun soggetto legittimato potrà proporre impugnativa nelle seguenti forme e nel rispetto dei seguenti termini (decorrenti dalla data di pubblicazione e ove prevista dalla notifica individuale):

- ricorso di opposizione al dirigente che ha emanato l'atto entro 30 giorni;
- ricorsi giudiziario al Tar della Regione Puglia entro 60 giorni;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Lì 30/07/2020

**IL DIRIGENTE**  
**Ing. Cosimo Pellegrino**